



Sicilia *in* Europa

NEWSLETTER

Anno VI
8 agosto 2007

N. 191

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

- La Sicilia nella strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione attraverso l'innovazione.

Contributo regionale all'aggiornamento del Programma Nazionale di Riforma e per l'individuazione di un modello di sviluppo e di competitività mediterraneo.

POLITICHE E PROGRAMMI

- "L'Unione europea e la non discriminazione": un concorso della Commissione rivolto a tutti i giovani europei.

ALTRE NOTIZIE

- La Commissione propone di migliorare la qualità della formazione degli insegnanti nell'Unione europea.

- La Commissione propone un pacchetto integrato sull'energia e i cambiamenti climatici volto a ridurre le emissioni per il XXI secolo.

- Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI

In primo piano

- **La Sicilia nella strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione attraverso l'innovazione.**

Contributo regionale all'aggiornamento del Programma Nazionale di Riforma e per l'individuazione di un modello di sviluppo e di competitività mediterraneo.

È stata avviata dalla Regione Siciliana, attraverso un apposito "tavolo", coordinato dall'Assessore alla Presidenza, Mario Torrisi, e dal Dipartimento per il collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea, la **riflessione sul terzo aggiornamento della strategia di Lisbona**, seguito all'impulso dato fin dai Consigli europei del 2005.

La Sicilia ha provveduto quest'anno ad ampliare la consultazione e la conseguente responsabilizzazione degli attori pubblici e privati che sono chiamati a realizzare la strategia a livello regionale:

- Dipartimenti regionali
- Comuni
- Province
- Università e Parco Tecnologico
- Camere di Commercio
- Consorzi ASI
- Organismi imprenditoriali e Distretti produttivi
- Autorità portuali e aeroportuali
- Etc...

Potrà, così, emergere – dal basso – l'impulso a un'azione che non si può attuare certo dall'alto o per decreto e che può costituire una grande opportunità di crescita e di occupazione.

Ciò consentirà di fornire, entro i primi giorni di settembre, un **contributo regionale più approfondito al Programma Nazionale di Riforma (PNR)**, l'aggiornamento annuale che ogni Stato membro dovrà inviare a Bruxelles nelle settimane successive.

(Continua nella pagina seguente...)

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:



(...continua dalla pagina precedente) Il lavoro, coordinato dall'Assessore alla Presidenza, Mario Torrisi, e dal Dipartimento per il collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea, segue il seguente calendario:

03.08.2007	Riunione del "Tavolo di Lisbona" a Palermo per esame prima bozza.
06-10.08.2007	Diffusione della prima bozza.
26.08.2007	Scadenza per la trasmissione delle osservazioni.
27-31.08.2007	Redazione della seconda bozza e sua divulgazione.
05.09.2007	Esame allargato della seconda bozza.
07.09.2007	Consegna della bozza del documento alla Conferenza delle Regioni.
11.09.2007	Presentazione del documento alla Giunta regionale di Governo.
10-12.09.2007	Redazione della posizione comune delle Regioni italiane.
12.09.2007	Confronto con il Governo in sede CIACE.
13.09.2007	Conferenza delle Regioni per l'approvazione del documento comune con allegate le posizioni delle singole Regioni e consegna al Governo entro il 15.09.2007.

La Sicilia propone, inoltre, per la fine di settembre, un **Forum internazionale** al fine di aprire un confronto di esperienze e di proposte fra gli attori regionali, a vario titolo coinvolti, e i vari livelli istituzionali impegnati a realizzare la strategia di Lisbona: Istituzioni europee (Consiglio, Commissione, Parlamento, Comitato delle Regioni), Governi degli Stati membri, soprattutto mediterranei, Regioni che hanno maturato esperienze significative perché hanno già raggiunto performance soddisfacenti o perché trovano difficoltà a finalizzare i propri programmi agli obiettivi della strategia di Lisbona.

A partire dal 7 agosto, tutti i contributi pervenuti sono consultabili, unitamente alla prima bozza del documento sintetico e altra documentazione relativa alla strategia di Lisbona, sul sito:

<http://www.regione.sicilia.it/Presidenza/ufficiodibruxelles/>

INVITO A PARTECIPARE AL FORUM

Nella redazione della bozza definitiva del documento si terrà conto di tutti i contributi che saranno pervenuti entro il **26.08.2007** ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

lidia.tarantino@regione.sicilia.it

■ Libro verde: "Nuove prospettive per lo Spazio europeo della ricerca".

Lo scorso aprile la Commissione europea ha presentato il Libro verde "Nuove prospettive per lo Spazio europeo della ricerca".

Con la pubblicazione del Libro verde la Commissione europea ha fra i suoi obiettivi quello di valorizzare al massimo il potenziale di conoscenza europeo, dando maggiore libertà alle persone, alle infrastrutture, alle organizzazioni ed ai finanziamenti, e quello di incentivare la circolazione delle conoscenze e la cooperazione internazionale per porle al centro della società.

Il documento è accompagnato da orientamenti per aiutare gli organismi di ricerca a rafforzare i rapporti con l'industria e presenta alcune buone pratiche in materia di gestione e trasferimento delle conoscenze e di proprietà intellettuale.

All'approssimarsi del riesame del primo ciclo triennale della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione e dell'avvio del suo secondo ciclo nel 2008, si vogliono valutare i progressi realizzati e discutere degli orientamenti futuri di uno dei suoi elementi fondamentali – lo Spazio europeo della ricerca (SER).

L'idea di uno Spazio europeo della ricerca era stata approvata durante il Consiglio di Lisbona 2000. Da allora è stato istituito il Consiglio europeo della ricerca, inaugurato ufficialmente il 27 febbraio scorso ed è stata proposta dalla Commissione europea la creazione di un Istituto europeo della tecnologia.

Queste le tematiche principali del Libro verde:

- un flusso adeguato di ricercatori competenti, grazie ad un elevato livello di mobilità tra istituzioni, discipline, settori e paesi;
- infrastrutture di ricerca di livello mondiale, integrate, connesse in rete ed accessibili ad équipe di ricercatori di tutti i paesi europei e del mondo, in particolare grazie ad infrastrutture di comunicazione elettronica di nuova generazione;
- organismi di ricerca "eccellenti" che essendo impegnati in cooperazioni e partnership pubblico-privato efficaci, costituiscono il nucleo di "raggruppamenti" di ricerca ed innovazione di cui fanno parte anche delle "comunità di ricerca virtuali". Questi raggruppamenti e comunità sarebbero perlopiù specializzati in settori

interdisciplinari ed attirerebbero una massa critica di risorse umane e finanziarie;

- una vera condivisione delle conoscenze, in particolare tra la ricerca pubblica ed il settore industriale, ma anche con il pubblico;
- priorità e programmi di ricerca adeguatamente coordinati, ivi compresi investimenti significativi nella ricerca pubblica programmati congiuntamente a livello europeo con priorità comuni, un'attuazione coordinata e una valutazione congiunta;
- l'apertura dello Spazio europeo della ricerca al mondo, in particolare ai paesi confinanti, accompagnata da un chiaro impegno ad affrontare le sfide mondiali con i partner dell'Europa.

Fino al 31 agosto sarà aperta una consultazione pubblica online sulle tematiche trattate nel Libro verde. I contributi saranno utilizzati per la progettazione di azioni concrete a favore dello sviluppo dello Spazio europeo della ricerca, la cui attuazione inizierà nel 2008.

Per partecipare al dibattito:

http://ec.europa.eu/research/era/questionnaire_fr.html

Il Libro verde COM(2007)161 def. è consultabile sul seguente sito:

http://ec.europa.eu/research/era/pdf/era_gp_final_it.pdf

■ **“L’Unione europea e la non discriminazione”:** un concorso della Commissione rivolto a tutti i giovani europei.

“L’Unione europea e la non discriminazione” è il nome del concorso che Franco Frattini, vicepresidente della Commissione europea e commissario incaricato della giustizia, della libertà e della sicurezza, ha lanciato in pieno “Anno europeo delle pari opportunità per tutti”. I bambini e gli adolescenti europei tra i 12 e i 18 anni sono invitati a ideare un poster sul tema della non discriminazione nell’Unione europea, nell’intento di sensibilizzare i giovani cittadini europei alle azioni promosse dall’Unione in questo settore.

I giovani partecipanti, chiamati a ideare un poster che illustri l’idea della non discriminazione nell’Unione europea, saranno divisi in due fasce di età (dai 12 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni) e dovranno formare delle squadre di almeno quattro partecipanti.

A livello nazionale, si procederà a una prima selezione dei lavori e le tre squadre selezionate per ciascuna fascia di età saranno invitate il 20 novembre, “Giornata internazionale dei diritti del bambino”, a una cerimonia di consegna dei premi organizzata in ciascun Paese.

A livello europeo, i lavori che si saranno aggiudicati il primo premio a livello nazionale parteciperanno a una seconda selezione. Le tre squadre selezionate per ogni fascia di età

saranno invitate a Bruxelles dal 15 al 17 dicembre per scoprire la città e le istituzioni europee e partecipare a una cerimonia europea di consegna dei premi presieduta dal vicepresidente Frattini.

I migliori poster, che saranno in mostra sui siti web degli uffici di rappresentanza della Commissione europea negli Stati membri e sul sito Europa, potranno, inoltre, essere utilizzati nelle future campagne europee di lotta contro la discriminazione.

Si tratta di un’iniziativa in linea con la decisione della Commissione europea di proclamare il 2007 “Anno europeo delle pari opportunità per tutti” e con la volontà dell’istituzione di lottare contro la discriminazione e di far valere questo principio nell’ambito di tutte le sue strategie interne ed esterne.

Il sito web www.eurogiovane.eu fornisce ulteriori informazioni e consente l’accesso al sito del concorso.

Altre notizie

■ **La Commissione propone di migliorare la qualità della formazione degli insegnanti nell’Unione europea.**

La Commissione europea ha approvato una serie di proposte per migliorare la qualità della formazione degli insegnanti nell’Unione europea. Insegnanti di ottimo livello sono un requisito essenziale per un’istruzione e una formazione di qualità elevata, a loro volta fattori determinanti per la competitività europea a lungo termine nonché per la possibilità di creare posti di lavoro e crescita. Se adottate dagli Stati membri, le proposte approvate consentiranno all’Unione europea di formare la forza lavoro altamente qualificata necessaria per far fronte alle sfide del XXI secolo.

Per preparare i propri allievi ad una società europea in cui il fattore conoscenza va acquistando un peso sempre maggiore, gli insegnanti sono chiamati a trasmettere loro un nuovo ventaglio di competenze, che spesso richiedono nuovi metodi di insegnamento. Gli insegnanti devono, inoltre, confrontarsi sempre più spesso con classi formate da allievi molto diversi tra loro per cultura, lingua materna, livelli di competenze ed esigenze specifiche.

Molti insegnanti si dichiarano, tuttavia, a disagio nell’uso delle nuove tecnologie in classe. Come, inoltre, appare dall’analisi condotta dalla Commissione europea, i sistemi di formazione degli insegnanti esistenti negli Stati membri non forniscono spesso agli insegnanti gli strumenti di cui necessitano. In alcuni Stati membri manca un coordinamento sistematico tra i diversi elementi della formazione degli insegnanti: ne deriva una mancanza di coerenza e di continuità, in particolare tra la formazione professionale iniziale e le

fasi successive di orientamento, perfezionamento e aggiornamento.

L'analisi della Commissione europea rivela, inoltre, la scarsità di investimenti nella formazione continua e nel perfezionamento professionale del personale insegnante.

Ad esempio, il perfezionamento o l'aggiornamento professionale è obbligatorio soltanto in 11 Stati membri^[1], quando esistono, i corsi di perfezionamento professionale hanno generalmente una durata inferiore a 20 ore annue, per un massimo di cinque giorni all'anno e soltanto in metà dei Paesi europei i nuovi insegnanti possono contare su un sostegno sistematico (servizi di orientamento, formazione, tutoraggio) durante il primo anno di insegnamento.

La Commissione europea opera a stretto contatto con gli Stati membri per migliorare la qualità della formazione degli insegnanti nell'Unione europea, nel quadro di un processo generale di cooperazione politica nel settore dell'istruzione e della formazione che incentiva e appoggia le riforme nazionali. Tale cooperazione ha portato alla comunicazione della Commissione europea, che definisce un quadro comune per le azioni volte a migliorare la qualità della formazione degli insegnanti. Il documento risponde alla richiesta formulata nel 2004 nella relazione comune del Consiglio e della Commissione europea sull'attuazione della strategia di Lisbona nei settori dell'istruzione e della formazione, che esprimeva la necessità di definire una serie di principi europei comuni finalizzati a migliorare le competenze e le qualifiche di insegnanti e formatori.

La comunicazione fornisce agli Stati membri una serie di orientamenti di massima a cui le loro iniziative dovrebbero improntarsi:

- garantire che tutti gli insegnanti posseggano le conoscenze, gli strumenti e le competenze necessari per svolgere il proprio lavoro in modo efficace;
- assicurare il coordinamento, la coerenza e l'adeguato finanziamento di tutti i provvedimenti riguardanti la formazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti;
- promuovere la diffusione tra gli insegnanti di una cultura della ricerca e della riflessione;
- valorizzare lo status professionale degli insegnanti;
- migliorare la professionalità dell'insegnamento.

[1] Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Germania, Lituania, Lettonia, Malta, Romania, Regno Unito, Ungheria.

■ La Commissione propone un pacchetto integrato sull'energia e i cambiamenti climatici volto a ridurre le emissioni per il XXI secolo.

La Commissione europea ha proposto un pacchetto completo di misure per istituire una nuova politica energetica per l'Europa, finalizzata a combattere i cambiamenti climatici e a rafforzare la sicurezza energetica e la competitività dell'Unione europea. Il pacchetto di proposte definisce una serie di obiettivi ambiziosi con

riferimento alle emissioni di gas serra e all'energia rinnovabile e punta a creare un vero mercato interno dell'energia e a rendere sempre più efficace la normativa. La Commissione europea ritiene che, con il raggiungimento di un accordo a livello internazionale sul regime applicabile dopo il 2012, entro il 2020 i Paesi industrializzati dovrebbero riuscire ad abbattere le proprie emissioni del 30%. Per sottolineare il proprio impegno, la Commissione europea propone che l'Unione europea si impegni ora ad abbattere le emissioni di gas serra di almeno il 20% entro il 2020, in particolare attraverso misure energetiche.

C'è più del 50% di probabilità che le temperature mondiali aumentino di oltre 5°C in questo secolo. In base alle proiezioni attuali, le politiche esistenti nel campo dell'energia e dei trasporti porterebbero a un aumento, e non a una diminuzione, delle emissioni dell'Unione europea da qui al 2030, calcolato attorno al 5%.

Se si manterranno le tendenze attuali e le politiche in vigore, la dipendenza dell'Unione europea dalle importazioni di energia passerà dal 50% del consumo energetico totale dell'UE di oggi al 65% nel 2030. Il mercato interno dell'energia, inoltre, rimarrebbe incompleto, con la conseguenza che i cittadini e l'economia stessa dell'Unione europea non potrebbero ottenere tutti i benefici che una completa liberalizzazione del settore dell'energia può offrire.

Il pacchetto che la Commissione europea propone tenta di fornire delle soluzioni ai problemi delineati sulla base di tre elementi centrali.

1. Un vero mercato interno dell'energia.

L'obiettivo è, da un lato, quello di dare agli utilizzatori dell'energia nell'Unione europea - cittadini o imprese che siano - la possibilità di fare una vera scelta e, dall'altro, di incentivare gli ingenti investimenti che il settore dell'energia richiede. Il mercato unico non è positivo solo per la competitività, ma anche per la sostenibilità e la sicurezza.

L'indagine settoriale sulla concorrenza e la comunicazione sul mercato interno dimostrano la necessità di intervenire ancora, con una separazione più netta tra la produzione e la distribuzione dell'energia. Occorrono anche un maggiore controllo indipendente a livello di regolamentazione, che tenga conto del mercato europeo, e misure nazionali che contribuiscano a realizzare l'obiettivo minimo che l'Unione europea ha fissato per l'interconnessione (10%). A tal fine, è necessario individuare dove sono concentrate le principali strozzature e nominare dei coordinatori.

2. Accelerare il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio.

La Commissione europea propone che l'Unione europea mantenga la propria posizione di leadership su scala mondiale nell'ambito delle energie rinnovabili e per questo propone un obiettivo vincolante: nel 2020, il

20% del suo mix energetico complessivo dovrà provenire da fonti rinnovabili. Ciò richiederà un aumento massiccio nei tre settori che utilizzano energie rinnovabili: l'elettricità, i biocarburanti e il settore del riscaldamento/raffreddamento. L'obiettivo riguardante le fonti rinnovabili sarà affiancato da un obiettivo minimo per i biocarburanti, pari al 10%. Nel 2007, infine, verrà presentato un pacchetto legislativo sulle energie rinnovabili che comprenderà misure specifiche atte a favorire la penetrazione sul mercato dei biocarburanti e dell'energia pulita a fini di riscaldamento/raffreddamento.

La ricerca è un elemento determinante per abbassare i costi dell'energia pulita e far sì che l'industria europea sia all'avanguardia nel settore delle tecnologie a basse emissioni di carbonio, oggi in rapida crescita. Per realizzare tutti questi obiettivi, la Commissione europea proporrà un piano strategico europeo per le tecnologie energetiche. Nei prossimi sette anni, l'Unione europea aumenterà, inoltre, di almeno il 50% le spese annue destinate alla ricerca nel settore dell'energia.

Attualmente l'elettricità derivante dal nucleare rappresenta il 14% del consumo energetico dell'Unione europea e il 30% del suo consumo di energia elettrica. Nelle sue proposte, la Commissione europea sottolinea che ogni Stato membro ha la facoltà di decidere se scegliere o meno il nucleare. Se nell'UE la percentuale dell'energia derivante dal nucleare dovesse scendere, la Commissione raccomanda di bilanciare tale riduzione con l'introduzione di altre fonti energetiche a basse emissioni di carbonio. In caso contrario, sarà ancora più arduo abbattere le emissioni di gas serra.

3. Efficienza energetica.

La Commissione europea ribadisce l'obiettivo di risparmiare il 20% del consumo totale di energia primaria per il 2020. Se tale obiettivo fosse realizzato, per quella data l'Unione europea dovrebbe riuscire a consumare quasi il 13% di energia in meno rispetto a oggi, con un risparmio di 100 miliardi di euro e di circa 780 tonnellate di CO2 l'anno.

La Commissione europea propone di incentivare l'impiego di veicoli a minor consumo di carburante, di introdurre norme più rigorose e una migliore etichettatura delle apparecchiature, di migliorare il rendimento energetico degli edifici esistenti dell'Unione europea e di aumentare l'efficienza nella generazione, trasmissione e distribuzione dell'energia termica ed elettrica. La Commissione europea propone, inoltre, un nuovo accordo internazionale sull'efficienza energetica.

Le proposte incentrate su questi tre pilastri dovranno essere sostenute da una politica esterna coerente e credibile.

■ **Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.**

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI**, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- **atto di candidatura;**
- **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Le candidature dovranno essere inoltrate, entro le **ore 13.00 del 24 agosto 2007 e del 17 settembre 2007**, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it, alla voce "Opportunità di studio e lavoro".

Appuntamenti ed eventi

■ **Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.**

➤ **Bruxelles (Belgio), 18 settembre 2007**

Forum europeo su "Market Liberalisation in Liberal Professions – Where Are the Limits?", organizzato dall'European forum free Professional Association.

Per maggiori informazioni:

Tel.: +49 (0) 228 85 57 - 0

Fax: +49 (0) 228 34 79 67

E-mail: ms@fvdz.de

➤ **Bruxelles, 1 e 2 ottobre 2007**

Seminario su "La priorità ICT nel 7° Programma quadro di ricerca e sviluppo comunitario", organizzato da Confindustria.

Per informazioni:

Delegazione di Confindustria presso l'Ue

Tel.: +32 (0)2 286 1211

E-mail: seminari@confindustria.be

➤ **Brest, 9-12 ottobre 2007**

Manifestazione internazionale "Safer Seas", organizzata da Brest métropole océane, in cooperazione con il Technopôle Brest-Iroise e il Pôle Mer Bretagne.

Per informazioni:

Tel. : +33 (0) 2 98 33 52 36

E-mail: yannis.kablan@brest-metropole-oceane.fr

www.saferseas-brest.org



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "**Newsletter: cancellami**".



Anno VI
8 agosto 2007

N. 191

Bandi

PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008
- APPRENDIMENTO PERMANENTE - JEAN MONNET
- AZIONE PREPARATORIA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE
- eCONTENTPLUS
- ePARTECIPAZIONE
- ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA
- ERASMUS MUNDUS
- GIOVENTU' IN AZIONE
- PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
- PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE (CIP)
- RETE STRADALE TRANSEUROPEA
- SAFER INTERNET PLUS
- SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO
- TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 11 aprile 2007 GUUE C 78

Data scadenza: le candidature (un beneficiario finale per Stato membro) devono essere inviate alla Commissione da ciascun organismo nazionale di coordinamento entro e non oltre il **14 settembre 2007** per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2008

Beneficiari: enti pubblici o privati con esperienza nel settore.

Importo finanziario: 3.000.000 EUR

Contributo: fino all'50% dell'importo totale delle spese ammissibili per ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue_fr.html

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: APPRENDIMENTO PERMANENTE - JEAN MONNET

Nuovi finanziamenti per le associazioni attive nel settore dell'istruzione e formazione.

Data pubblicazione bando: 11 luglio 2007 GUUE C 158

Data scadenza: **15 settembre 2007**

Beneficiari: associazioni che operano nel settore dell'istruzione e della formazione a livello europeo

Importo finanziario: 1.700.000 EUR

Contributo: fino al 75% dei costi rimborsabili indicati nel bilancio relativo al programma di lavoro dell'associazione

Indirizzi e contatti utili: Ralf Rahders, Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, Call for Proposals DG EAC/28/07, Office: BOUR 2/61, Avenue du Bourget, 1, B -1140 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2958394

E-mail: Ilona.Pokorna@ec.europa.eu

http://eacea.ec.europa.eu/static/en/llp/ajm/ka3_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: AZIONE PREPARATORIA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Invito a presentare proposte nell'ambito dell' "Azione preparatoria: Gestione delle migrazioni - Solidarietà in azione".

Fonte bando: http://ec.europa.eu/justice_home/funding/2004_2007/solidarity/funding_solidarity_en.htm

Data scadenza: **28 settembre 2007**

Beneficiari: autorità nazionali, regionali e locali, organizzazioni non governative, organizzazioni internazionali e agenzie comunitarie.

Importo finanziario: 7 milioni EUR

Contributo: dal 50% al 70% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Justice, Freedom and Security, JLS Migration Management - Solidarity in Action- Return 2007, Unit B/4 (LX46 - 2/183)

Fax: +32 (0)2 2980306

E-mail: JLS-Migration-mgt@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/justice_home/funding/2004_2007/solidarity/doc/return_call_2007_en.pdf

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: eCONTENTPLUS

Invito a presentare proposte 2007.

Data pubblicazione bando: 7 luglio 2007 GUUE C 154

Data scadenza: **4 ottobre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche.

Importo finanziario: 46,7 milioni EUR

Contributo: **Progetti mirati:** fino al 50% dei costi ammissibili diretti e indiretti

Reti tematiche: fino al 100% dei costi diretti riguardanti le attività di coordinamento e di implementazione della rete

Reti di buone prassi: fino all'80% dei costi diretti

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione e media, Programma eContentplus, Ufficio EUFO 1181, Jean Monnet Building, Rue Alcide de Gasperi, L-2920 Lussemburgo

Fax: +352 4301 30269

E-mail: eContentplus@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/information_society/activities/econtentplus/index_en.htm **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO:**

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ePARTECIPAZIONE

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 13 giugno 2007 GUUE C 131

Data scadenza: **13 settembre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche.

Importo finanziario: 4,7 milioni EUR

Contributo: fino al 75% dei costi ammissibili

Indirizzi e contatti utili: Thanassis Chrissafis, Commissione europea, DG INFSO, BU31 07/17, B-1049 Bruxelles

http://ec.europa.eu/information_society/activities/egovernment_research/eparticipation/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 20 aprile 2007 GUUE C 86

Data scadenza: **28 settembre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche

Importo finanziario: 52 milioni EUR

Contributo: fino al 75% dei costi totali del progetto

Indirizzi e contatti utili: Intelligent Energy Executive Agency (IEEA), Call for proposals IEEA 2007, Place Madou, 1, B-1049 Bruxelles

Fax +32 (0)2 2921892

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/call_library_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ERASMUS MUNDUS

Bando per l'anno accademico 2008/2009 (Azioni 1, 2 e 3) e l'anno 2007 (Azione 4).

Data pubblicazione bando: 24 febbraio 2007 GUUE C 41

Data scadenza: - Azione 2: **28 febbraio 2008**

- Azione 3: **30 novembre 2007**

Beneficiari: - Azione 2: persone provenienti da Paesi terzi;

- Azione 3: istituti d'istruzione superiore di tutti i Paesi del mondo

Importo finanziario: 88.9 milioni EUR

Contributo: fino all'80% dei costi totali ammissibili di ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Education Audiovisual Culture Executive Agency, Avenue du Bourget, 1, BOUR, B-1140 Bruxelles

E-mail: eacea-info@ec.europa.eu

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/mundus/index.htm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: GIOVENTU' IN AZIONE

Invito a presentare proposte per progetti pilota sulla messa in rete tematica.

Data pubblicazione bando: 30 maggio 2007 GUUE C 119

Data scadenza: **1 settembre 2007**

Beneficiari: organizzazioni o associazioni ed enti pubblici locali, regionali e nazionali

Importo finanziario: 1.000.000 EUR

Contributo: fino al 65% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Agenzia esecutiva Istruzione, Audiovisivo e Cultura, Programma "Gioventù in azione" - EACEA 08/2007, Avenue du Bourget, 1 (BOUR, 1/55), B - 1140 Bruxelles

E-mail: YouthTN@ec.europa.eu

http://eacea.ec.europa.eu/youth/calls2007/action1/index_fr.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Invito a presentare proposte per la concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e valutare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), ivi compreso il quadro delle qualifiche nazionali e settoriali.

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115/43

Data scadenza : **31 agosto 2007**

Beneficiari: centri di formazione, enti pubblici, persone giuridiche

Importo finanziario: l'entità totale dello stanziamento assegnato al cofinanziamento dei progetti ammonta a 2 milioni EUR.

Contributo: fino al 75% del totale dei costi ammissibili.

L'importo previsto delle sovvenzioni è compreso fra 50.000 e 200.000 EUR

Le attività devono iniziare non oltre metà febbraio 2008. La durata massima dei progetti è di 24 mesi.

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/calls/grants_en.html

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE (CIP)

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115/43

Data scadenza: **23 ottobre 2007**

Codice identificativo dell'invito: CIP-ICT PSP-2007-1

Importo finanziario: 54 milioni EUR

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/ict_psp

http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: RETE STRADALE TRANSEUROPEA

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 12 giugno 2007 GUUE C 130

Data scadenza: **14 settembre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche.

Importo finanziario: 2.000.000 EUR

Contributo: fino al 70% dei costi ammissibili

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Energia e trasporti - DM 28 0/110, Avenue du Bourget, 1, B-1140 Bruxelles (Evere)

E-mail: TREN-E1-SECRETARIAT@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/dgs/energy_transport/grants/proposal_fr.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SAFER INTERNET PLUS

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 10 luglio 2007 GUUE C 157

Data scadenza: **22 ottobre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche

Importo finanziario: 11,51 milioni EUR

Contributo: **Rete integrata:** fino al 50% dei costi totali ammissibili nel caso di progetti relativi alle azioni 1.1, 4.1, 4.3 (o fino al 75% per progetti proposti da enti pubblici, PMI, organizzazioni non-profit). Nel caso di progetti relativi alle azioni 1.2 e 4.2, il contributo europeo può coprire, invece, fino all'80% dei costi totali ammissibili.

Progetti mirati: fino al 50% dei costi totali ammissibili nel caso di progetti relativi alle azioni 1.1, 4.1, 4.3 (o fino al 75% per progetti proposti da enti pubblici, PMI, organizzazioni non-profit)

Rete tematica: fino al 100% dei costi diretti di coordinamento e implementazione della rete.

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione e media, Safer Internet Plus, Ufficio EUFO 1194, Rue Alcide de Gasperi, L-2920 Lussemburgo

http://ec.europa.eu/information_society/activities/sip/call/proposals/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma "Persone".

Data pubblicazione bando: 28 febbraio 2007 GUUE C 45

Beneficiari: persone giuridiche, università, imprese, centri di ricerca, ricercatori

Borse intracomunitarie

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-2-1-IEF

Importo finanziario: 72.000.000 EUR

Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse di studio internazionali all'estero

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-1-IOF

Importo finanziario: 24.000.000 EUR

Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse di studio internazionali per ricercatori provenienti dall'estero

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-2-IIF

Importo finanziario: 24.000.000 EUR

Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Indirizzi e contatti utili: CORDIS Help Desk, B.P. 2373, L-1023 Lussemburgo

Tel: +352 26 64801

Fax: +352 26 649380

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

Invito a presentare proposte a sostegno della collaborazione trans-nazionale tra i membri dell'ERA-MORE nell'ambito del programma "Persone".

Data pubblicazione bando: 24 maggio 2007 GUUE C 114/10

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-5-3-ERA-MORE

Importo finanziario: 1 milione EUR

Data scadenza: **24 agosto 2007**

Indirizzi e contatti utili: http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=55

Invito a presentare proposte a sostegno della collaborazione transnazionale tra tutti i punti di contatto nazionali (NCP) nell'ambito del programma "Persone".

Data pubblicazione bando: 24 maggio 2007 GUUE C 114/10

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-5-4-NCP

Importo finanziario: 2 milioni EUR

Data scadenza: **24 agosto 2007**

Indirizzi e contatti utili: http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=56

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115

Data scadenza: **23 ottobre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche

Importo finanziario: 54 milioni EUR

Contributo: - progetti pilota di tipo A e di tipo B: fino al 50% dei costi ammissibili

- reti tematiche: fino al 100% dei costi ammissibili

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione e media, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2969076

Fax: +32 (0)2 2961740 / +32 (0)2 2951071

E-mail: info-cip-ictpsp@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "Newsletter: cancellami".